Alberto Lina

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Alberto Lina (Milano, 25 novembre 1941) è un ex dirigente d'azienda italiano.

Laureato in ingegneria elettrotecnica al Politecnico di Milano, sposato, due figli.

Carriera professionale [modifica]

- Alberto Lina inizia la sua attività professionale nel <u>1968</u> alla "General Electric Information System (ex Olivetti Informatica). Nel <u>1976</u> approda al Gruppo <u>Fiat</u> come direttore della divisione telecomunicazioni nella controllata <u>Telettra</u>.
- <u>1982</u> comincia a far parte del Gruppo <u>Iri</u>, come direttore generale di "Ansaldo Elettronica Industriale". Due anni più tardi è amministratore delegato e direttore generale della stessa società, rinominata Esacontrol.
- 1988 ricopre il ruolo di amministratore delegato dell'azienda Seiaf, una joint venture con IBM, e nel 1990 aggiunge la carica di vicepresidente operativo di "Elsag Bailey Europa", a cui fanno capo sia Elsag sia Seiaf.
- Lascia il Gruppo <u>Iri</u> nel <u>1991</u> per la <u>Technit</u> Italia, dove è nominato vicepresidente operativo. Rientra nella holding pubblica due anni più tardi con l'incarico di ristrutturare e privatizzare il gruppo <u>Iritecna</u> (circa venticinque società). Il progetto porta allo scorporo della società <u>Italimpianti</u> di cui assume la guida. Nello stesso periodo Lina è anche presidente di <u>IRICAV Due</u> (consorzio per l'alta velocità) e di Coinfra (società costruttrice del ponte sospeso *Storebaelt* in <u>Danimarca</u>).
- 1996 è consigliere delegato della Pirelli Cavi S.p.A. e vicepresidente della Anie (Federazione nazionale elettrotecniche ed elettroniche). L'anno seguente rientra ancora nell'<u>Iri</u> come vicepresidente e amministratore delegato di <u>Finmeccanica</u>, dove imposta un piano di riassetto finanziario finalizzato alla trasformazione dell'azienda da conglomerata in holding industriale. Dopo anni di perdite <u>Finmeccanica</u> torna in attivo e colloca in <u>Borsa</u> il 63% delle proprie azioni.
- 2005 sostituisce Pier Giorgio Romiti alla guida di Impregilo.
- 2007 È sostituito da Alberto Rubegni alla guida di Impregilo nel mese di luglio.
- <u>2009</u> È nominato presidente della Società SIRTI